ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Welfare agricolo fondamentale per legalità e benessere dei lavoratori

18 Giugno 2025



“In un contesto in cui l’agricoltura innovativa e sostenibile è fondamentale, è essenziale accompagnarla a un impegno costante per la legalità e il welfare dei lavoratori.”

Così ha dichiarato l’abruzzese **Antonio Di Matteo**, consigliere di amministrazione **INPS**, durante l’incontro di presentazione del primo Rapporto annuale di **Agea**. Di Matteo ha evidenziato il valore strategico della collaborazione interistituzionale tra INPS e Agea, sottolineando l’importanza degli strumenti, come la banca dati comune, per contrastare fenomeni di sfruttamento e caporalato. “Solo con sinergie concrete tra istituzioni e imprese virtuose possiamo costruire un settore agricolo che

valorizzi le persone e il territorio”, ha affermato.

In un secondo intervento, Di Matteo ha ribadito che “legalità e innovazione devono camminare insieme nel settore agricolo”. Ha messo in risalto come il welfare di prossimità e il sostegno concreto ai lavoratori, in particolare ai migranti, unitamente all’uso intelligente delle banche dati pubbliche, costituiscano armi decisive contro il lavoro nero e lo sfruttamento. La collaborazione tra INPS e Agea è vista come un modello virtuoso per rafforzare la trasparenza e tutelare i diritti dei lavoratori. “Serve uno sforzo comune per coniugare sviluppo economico, qualità produttiva e dignità del lavoro, anche nei territori agricoli più delicati, come la Marsica e il Fucino”, ha aggiunto.

Infine, Di Matteo ha dichiarato: “Restituire vita ai terreni agricoli abbandonati significa generare lavoro di qualità e sviluppo sostenibile, ma tutto ciò deve poggiare su solide basi di legalità e welfare”. La banca dati comune INPS-Agea sarà fondamentale per il monitoraggio delle imprese agricole e la tutela dei lavoratori. “Semplificare l’accesso ai servizi e offrire sportelli di ascolto e orientamento sono strumenti essenziali per favorire un’agricoltura etica, innovativa e rispettosa della dignità umana”, ha concluso.